

L'ESTATE SAMBENEDETTESE E DEL SUO HINTERLAND

Analisi dei programmi e delle incongruenze stagionali

di Ugo Marinangeli

La stagione turistica è partita ed è partita in grande stile.

Per tempo, stavolta, l'Amministrazione Comunale ha fatto ripulire la spiaggia e l'intervento si è ripetuto anche quando in giugno alcune mareggiate hanno portato a riva le alghe.

Si sono predisposte due "rotonde a mare": una, in verità, molto ampia ed articolata a Porto d'Ascoli; l'altra ridimensionata fra due chalets. Così si è un po' cementificata la spiaggia con la speranza di

un abbellimento che, speriamo, possa essere accolto e gradito dagli ospiti e, perché no, dagli indigeni, considerato che sono beni dell'intera comunità.

Nell'isola pedonale, da Las Vegas a Porto d'Ascoli, sono state piantate delle belle palme e si attendono (quando?) gli oleandri. Sarebbero (ma davvero?) state emanate ordinanze circa il divieto per cicli, motocicli e risciò di circolare nella stessa isola pedonale in particolari ore della giornata per consentire di poter godere

veramente il passeggio scrotono.

Con un accordo fra il Comune di S. Benedetto, l'Azienda di Promozione Turistica, l'Associazione Albergatori e la "Girandola" (una società composta da preparati animatori con esperienza maturata in altri posti) si è lanciata l'iniziativa "San Benedetto città villaggio". Il programma prevede giochi in spiaggia per i bambini dai 6 ai 14 anni in diverse zone della nostra ampia e lunga spiaggia ed in ore determinate e ginnastica, pardon "risveglio muscolare" aperto a tutte le età; anche questo in zone ed orari appositamente predisposti. Il tutto completamente gratuito.

Rimessi in funzione i gonfiabili nell'area dell'ex galoppatoio, si sono ridati gioco e gioia ai numerosi bambini che ormai abitualmente frequentavano la zona. Vengono da tante parti della nostra città ed anche, accompagnati dai genitori, dai paesi vicini.

Sì, perché il turismo di massa dell'hinterland sambenedettese è ormai una realtà non più trascurabile che richiede dai fruitori un sentito e vissuto rispetto per il verde (che non può essere sempre investito (!) dalle auto), per le spiagge libere (e sì che ci sono i portarifiuti) e per i vari ambienti frequentati (lattine, vuoti di vetro ecc. sono spesso un triste spettacolo).

Il problema di fondo resta sempre un attento esame dell'indirizzo da dare alla politica turistica cittadina e dell'intera APT con una chiara finalizzazione rispondente alle richieste, alle esigenze di oggi. Non potrebbe essere attuata l'iniziativa di una volta di un questionario da consegnare negli alberghi, negli chalets, nei bar per conoscere i pareri dei turisti, di quanti, anche se per pochi giorni, sostano nella nostra città e recepirne istanze e desideri?

Non è così che oggi, trami-

te la cosiddetta "analisi di mercato" che viene impostata un'attività mercantile o industriale? Suvvia, usciamo da uno schematismo tradizionale per aprire a nuovi orizzonti e nuove realtà sociali, se non vogliamo restare indietro nei tempi.

E che dire della politica dei prezzi? Non eravamo noi in zona Cassa per il Mezzogiorno per cui si è usufruito di interventi vari (contributi a fondo perduto e finanziamenti a basso tasso di interesse) proprio per favorire un nuovo turismo?

Forse ai giovani non sono più sufficienti mare e sole e richiedono altro. Gli chalets si sono organizzati con feste danzanti (a proposito non si era parlato di controlli sull'inquinamento acustico? E sull'orario che si sa? Chi lo fa o lo farà rispettare?) con piano-bar, con iniziative sportive varie. E soprattutto i concessionari hanno compiuto l'abbellimento necessario e taluni hanno realizzato trasformazioni veramente da apprezzare ed ammirare.

Bisognerà verificare e controllare il rispetto dei vari canoni e dei prezzi dei vari prodotti nei bar per evitare inconvenienti vari, brutte contestazioni e lamentele varie volte espresse.

L'A P T San Benedetto del Tronto-Riviera delle Palme, con i Comuni di Acquaviva Picena, Campofilone, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Maltignano, Monsampolo del Tronto, Montefiore dell'Aso, Montalto Marche, Montepandone, Pedaso, Ripatransone, ha predisposto un ampio e dettagliato programma, dal titolo significativo "ALLEGRIA '94".

Esso vede il coinvolgimento di tutti i paesi della riviera e del retroterra che devono essere conosciuti, visitati e valorizzati.

E' necessario che ai turisti, e non solo ad essi, venga reso noto questo programma ed illustrate le tante bellezze artistiche, culturali, ambientali e gastronomiche di questi luoghi, così espressivi e significativi, perché la vacanza possa essere ancor più confortata ed allietata dalla conoscenza storico-tradizionale e dalle diverse attività artigianali caratteristiche delle nostre zone.

Insomma, sollecitiamo il gusto del bello, dell'arte, della storia: anche questo è TURISMO.

Allegria '94



**AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
SAN BENEDETTO DEL TRONTO
RIVIERA DELLE PALME**

con i comuni di

ACQUAVIVA PICENA - CAMPOFILONE - CARASSAI
COSSIGNANO - CUPRA MARITTIMA
GROTTAMMARE - MASSIGNANO
MONSAMPOLO DEL TRONTO - MONTEFIORE DELL'ASO
MONTALTO DELLE MARCHE
MONTEPRANDONE - PEDASO - RIPATRANSONE